



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
UFFICIO DIPP IV
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Decreto Dirigenziale di annullamento della giornata di corse del 18 luglio 2026 presso l'ippodromo delle Bettole di Varese

VISTA la legge 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)”;

VISTO l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3), recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’articolo 3, il quale ha disposto, tra, l’altro, che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume il nome di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
UFFICIO DIPP IV
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, n. 72, recante “Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Istituzione della Direzione generale per l'ippica”;

VISTO il DPCM del 16 ottobre 2023 n. 178, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1536, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 2024 al n. 288, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2026, prot. n. 33234 del 23 gennaio 2026, registrata alla Corte dei conti il 13 febbraio 2026 al n. 170;

VISTA la direttiva dipartimentale DISAI n. 98896 del 27 febbraio 2026, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 2 marzo 2026 al n. 141, con la quale il Capo dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, per l'attuazione degli obiettivi strategici di competenza del Dipartimento, definiti dal Ministro nella direttiva generale, ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale n. 112043 del 6 marzo 2026, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 9 marzo 2026 al n. 163, con la quale il Direttore Generale per l'ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per l'Ippica autorizzandoli ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di propria competenza, sui residui e sulle reiscrizioni di bilancio, nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della Direzione Generale;

VISTO il DPCM del 13 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2023 al n. 1463, con il quale è stato conferito all'Ing. Remo Chiodi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per l'ippica, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTO il D.D.G. n. 492703 del 26 settembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 28 ottobre 2024 al n. 1504, con il quale è stato conferito alla dr. Barbara Catizzone l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale DIPP IV della Direzione generale per l'ippica (DIPP);

VISTI i vigenti Regolamenti delle corse al trotto, galoppo in piano professionisti e galoppo in piano dilettanti ed ostacoli;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
UFFICIO DIPP IV
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato, prot. n. 644641 del 6 dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 7 gennaio 2025 al n. 14, recante i criteri e le modalità per la classificazione degli ippodromi in attività e i relativi allegati;

VISTO in particolare l'art. 2 comma 2 del sopracitato decreto n. 644641/2024 il quale ha stabilito che: *“La classificazione degli ippodromi è aggiornata con frequenza annuale in base a quanto previsto al precedente comma”*;

VISTO il decreto dipartimentale n. 353391 del 30 luglio 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 23 agosto 2025 al n. 1093, con il quale il Capo Dipartimento ha definito i criteri per la definizione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026;

VISTO il decreto D.G. 662731 del 16 dicembre 2024 che definisce, in esito al procedimento di valutazione degli ippodromi, la classificazione degli ippodromi in attività alla data del 16/12/2024, valida per l'annualità 2025, registrato alla Corte dei Conti il 15 gennaio 2025 al n. 59;

VISTO il decreto D.G. n. 585229 del 30 ottobre 2025, registrato alla Corte dei Conti il 29 novembre 2025 al n. 1319, con il quale, per l'anno 2026, è stato disposto l'aggiornamento della classificazione degli ippodromi in attività alla data del 30 ottobre 2025, sulla base dei criteri definiti con decreto del Sottosegretario di Stato n. 644641 del 6 dicembre 2024;

VISTO il decreto D.G. prot. n. 587688 del 31 ottobre 2025 con il quale è stato emanato il calendario tecnico nazionale delle corse ippiche per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2026, registrato alla Corte dei Conti in data 5 dicembre 2025 al n. 1339;

VISTO il decreto D.G. n. 690790 del 22 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2026 al n. 110, con il quale è stato disposto il riconoscimento delle società di corse per l'anno solare 2026, ai sensi dei vigenti regolamenti delle corse, e in particolare dell'art. 69 Regolamento ex *Jockey Club* Italiano, dell'art. 98, Regolamento della Società degli *Steeple Chases* d'Italia, degli artt. 7 e 8 Regolamento dell'ex Ente Nazionale delle Corse al Trotto e dell'art. 75 dell'ex-Ente nazionale Cavallo da Sella;

VISTO il decreto D.G. n. 693331 del 24 dicembre 2025 con il quale è stata disposta l'approvazione del calendario delle corse ippiche anno 2026, comprensivo del montepremi e degli stanziamenti, registrato alla Corte dei Conti il 29 gennaio 2026 al n. 125;

VISTI i Decreti D.G. n. 54090 del 4 febbraio 2026, n. 94084 del 25 febbraio 2026, n. 137070 del 20 marzo 2026, n. 160702 del 3 aprile 2026, n. 267453 del 4 giugno 2026, n. 284315 del 14 giugno 2026, n. 303277 del 23 giugno 2026 e n. 340652 del 13 luglio 2026 di modifica del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026;

VISTO il verbale, acquisito agli atti con prot. n. 331857 dell'8 luglio 2026, del sopralluogo tecnico effettuato il 6 luglio 2026 dai funzionari incaricati dall'Amministrazione per controllare la compatibilità della pista da corsa e dei servizi con i requisiti necessari per lo svolgimento delle giornate di corse in sicurezza dell'ippodromo di Varese;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
UFFICIO DIPP IV
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

CONSIDERATE le seguenti criticità riportate nel verbale sopracitato: per la pista in sabbia la non uniformità e non omogeneità dello spessore per tutta l'estensione della pista, le bocchette di scolo ostruite, gli steccati non allineati in diversi punti del tracciato, la non installazione degli indicatori dei 200 mt posti a distanza delle gabbie per ogni punto di partenza per le varie distanze di corse; per la pista in erba il suolo un po' troppo rassodato e compatto, buche in buona parte della pista soprattutto nella curva lato dx che immette sulla retta d'arrivo, non installazione degli indicatori dei 200 mt posti a distanza delle gabbie per ogni punto di partenza per le varie distanze di corse, gli irrigatori presenti a margine della pista a distanza insufficiente per la sicurezza e il non livellamento dei due attraversamenti al piano della pista; mancanza di arredamento idoneo nel locale antidoping per la funzionalità del servizio; mancanza nella sala commissari di radiotrasmittenti per le comunicazioni interne; mancanza di televisori e attrezzature idonee per la visione delle corse e della sirena d'emergenza nella torretta dei commissari e nella postazione del giudice di arrivo;

VISTO il verbale, acquisito agli atti con prot. n. 346943 del 16 luglio 2026, del sopralluogo tecnico effettuato il 15 luglio 2026 dai funzionari incaricati dall'Amministrazione per verificare l'ottemperanza delle prescrizioni rilasciate dai funzionari incaricati per il precedente sopralluogo del 6 luglio;

CONSIDERATO che il perdurare delle criticità che interessano soprattutto la pista in sabbia, come riportato nel verbale sopracitato, non garantiscono le condizioni di sicurezza per i fantini e la tutela per il benessere animale durante l'utilizzo;

CONSIDERATO che l'Amministrazione, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e coordinamento del calendario nazionale, è tenuta ad assicurare, la regolarità tecnica delle competizioni, la sicurezza degli operatori e dei cavalli;

RITENUTO, pertanto, che il permanere delle criticità sopra richiamate non consenta di assicurare adeguati livelli di sicurezza per i fantini e per gli altri operatori, né sufficienti garanzie per la tutela del benessere dei cavalli e che, conseguentemente, si renda necessario annullare la giornata di corse programmata per il 18 luglio 2026 presso l'Ippodromo di Varese;

CONSIDERATO che l'annullamento di cui al presente decreto non altera l'impianto complessivo del calendario nazionale delle corse ippiche per l'anno 2026, né incide sugli stanziamenti complessivi già autorizzati;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

1. Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e, in particolare, visti i verbali dei sopralluoghi effettuati dai commissari nominati dall'Amministrazione per verificare per controllare la compatibilità della pista da corsa e dei servizi con i requisiti necessari per lo svolgimento della giornata di corse in sicurezza presso l'Ippodromo di Varese, la giornata di



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
UFFICIO DIPP IV
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

corse prevista il giorno 18 luglio presso l'ippodromo di Varese dal calendario nazionale delle corse ippiche per l'anno 2026, definito con decreto direttoriale n. 693331 del 24 dicembre 2025 e ss.mm.ii., è annullata.

2. Dal presente Decreto non derivano oneri aggiuntivi per l'Amministrazione rispetto a quelli già previsti con Decreto D.G. n. 693331 del 24 dicembre 2025 con il quale è stata disposta l'approvazione del calendario delle corse ippiche anno 2026, comprensivo del montepremi e degli stanziamenti.

3. L'Amministrazione continua a operare un costante, attento e periodico monitoraggio delle risorse effettivamente distribuite attraverso l'erogazione dei premi al traguardo e degli effettivi oneri che ne scaturiscono e implementa eventuali azioni correttive, laddove necessarie.

Si dispone la pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero.

Il Direttore dell'Ufficio DIPP IV
Barbara Catizzone
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)